

03/06/2022 11:14

Festa della Repubblica, piazza Ficino gremita per il ritorno delle celebrazioni in presenza

Il tradizionale appuntamento del 2 giugno torna dopo due anni di stop per la pandemia. Musica classica, lirica e contemporanea fino al gran finale con l'Inno d'Italia accompagnato dai fuochi d'artificio tricolori

Musica sinfonica, arie di Verdi, Puccini e Bizet, fino al gran finale con l'Inno d'Italia accompagnato dai fuochi d'artificio tricolori, in una **piazza Marsilio Ficino gremita come non accadeva dal 2019**. È stato un **ritorno alla tradizione per le celebrazioni della Festa della Repubblica a Figline**, la cerimonia organizzata dall'Ufficio di presidenza del Comune di Figline e Incisa Valdarno. Di nuovo in presenza, con un grande e partecipato evento di piazza dopo due anni di festeggiamenti in forma ristretta a causa della pandemia.

Hanno aperto la serata, **condotta da Mirko Bonatti**, direttore della Talent Academy, i **saluti istituzionali della sindaca, del presidente del Consiglio comunale e del vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, il figlinese David Ermini**.

Sul palco, la **Filarmonica di Loro Ciuffenna** diretta dal Maestro **Orio Odori** che, al clarinetto, si è esibito anche come membro dell'Harmonia ensemble, insieme a **Damiano Puliti** al violoncello e **Alessandra Garosi** al pianoforte. Con loro, il **Coro del Teatro Garibaldi** diretto dal maestro **Alessandro Papini** e il mezzosoprano **Eva Mabellini** per un programma di musica classica, lirica e contemporanea che ha preceduto i fuochi d'artificio della Pirotecnica Soldi.

“Tornare a festeggiare in piazza significa **ritrovare il senso pieno della Festa della Repubblica, uno dei momenti civili più solenni, che ci unisce, come cittadini e come comunità, nel nome dei valori della Costituzione italiana**. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel suo discorso del 2 giugno di un anno fa, disse: “questo è tempo di costruire il futuro”. Ritrovarsi in piazza potrà davvero segnare un nuovo inizio anche per la nostra collettività, con l'auspicio che la fase dell'emergenza lasci il passo a una stagione di condivisione, senso di appartenenza e diritti, secondo il dettato sempre attuale della nostra Carta costituzionale”, ha detto il **presidente del Consiglio comunale**.

“È una forte emozione ritrovarsi in questa piazza dopo due anni e mezzo così difficili. Significa rivedersi, riabbracciarsi, riscoprire i sorrisi e le espressioni del volto. Ma significa anche qualcosa di più. Dopo un periodo buio di paure e disorientamento, essere qui oggi vuol dire ritrovarsi uniti nella Repubblica e nei valori della Costituzione, il testo in cui continuiamo a trovare le parole di cui abbiamo bisogno. **La nostra Costituzione è così potente perché rappresenta, ancora oggi, una promessa di futuro**. È su quelle parole, su quei valori, sui diritti del lavoro, dell'istruzione, dei diritti sociali che dovremo costruire il nostro

impegno per il futuro”, ha detto la **sindaca**.

Alcune immagini della cerimonia (foto: Circolo fotografico Arno):

Andrea Tani
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail a.tani@comunefiv.it
tel 055.9125318
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)